

CINEFORUM SARZANA – CINEMA ITALIA

PROPOSTE STAGIONE 2019 – 2020

LA PARANZA DEI BAMBINI di Claudio Giovannesi, con Francesco Di Napoli, Artem Tkachuk, Alfredo Turitto, Viviana Aprea, Valentina Vannino - dramm. - 2019 Italia/Francia, 111' Ragazzini allo sbando in una realtà che sembra non lasciare scampo. L'obiettivo è avere soldi e potere. Un'innocenza compromessa e osservata con una compassione priva di pietismi. 8 candidature ai Nastri d'Argento ed è stato premiato al Festival di Berlino.

BURNING - L'AMORE BRUCIA (*Beoning*) di Chang-dong Lee. Con Yoo Ah-In, Steven Yeun, Jong-seo Jun, Joong-ok Lee, Soo-Kyung Kim – dramm. 148' - Corea del sud 2018. Due ragazzi si incontrano e avviano una relazione. Ma l'improvvisa comparsa di un altro misterioso ragazzo potrebbe compromettere il loro rapporto. Film-enigma. Da un racconto di Murakami, il regista di "Poetry" ricava un film-enigma dalla natura sfuggente, perfetta fotografia di un presente complesso e terribile. 1 candidatura a Critics Choice Award, 1 candidatura a Spirit Awards.

JULES ET JIM di François Truffaut. Con Jeanne Moreau, Oskar Werner, Henri Serre, Vanna Urbino, Boris Bassiak - dramm. 100' – b/n - Francia 1962 restauro 1919 Cineteca di Bologna. Dal romanzo di Henri-Pierre Roché, uno dei capolavori della *nouvelle vague*. Parigi 1907. Jules, francese, e Jim, austriaco, sono molto amici. Conoscono Catherine, ambigua, affascinante, imprevedibile. Vicenda dolce e insieme crudele di un triangolo amoroso dal tragico destino. Ha vinto un premio ai Nastri d'Argento

FRANCES HA di Noah Baumbach, con Greta Gerwig, Mickey Sumner, Adam Driver, Michael Zegen, Patrick Heusinger - Commedia drammatica 86' - USA, 2012. Un' aspirante danzatrice si trasferisce a New York e viene coinvolta in un turbine fatto di volubili amici e penalizzazioni nella carriera, un ritratto curioso, ammirato e ammirabile di una giovane donna di oggi, splendidamente interpretato da Greta Gerwig. 1 candidatura a Golden Globes, 1 candidatura a Critics Choice Award

L'UOMO CHE UCCISE DON CHISCIOTTE (*The Man Who Killed Don Quixote*) di Terry Gilliam, con Adam Driver, Jonathan Pryce, Stellan Skarsgård, Joana Ribeiro – Avventura, 132' - GB/Spagna 2018. Toby è un geniale ma anche cinico regista di spot che si trova su un set spagnolo in cui sta lavorando su un soggetto legato a Don Chisciotte. Un film in cui, in un continuo intersecarsi di tempi tra presente e memoria del passato, ci si chiede cosa ne sia stato delle utopie giovanili. 5 candidature e vinto 2 Premi Goya

KARENINA & I di Tommaso Mottola, con Gørild Mausest, Liam Neeson, Sonia Bergamasco, Fekla Tolstoy, Valentin Zaporozhets. Docufilm drammatico, 85' - Russia, Gran Bretagna, Norvegia, Italia, 2017. Gørild Mausest, grande attrice norvegese, non ha mai recitato in russo, ma decide di accettare la sfida di interpretare Anna Karenina a Vladivostok. Parte così per un viaggio in treno attraverso la Russia, sulle tracce di Anna, della sua terra, della sua storia e della sua lingua, in numerose tappe che la arricchiranno di incontri e di splendidi scenari. Mentre cerca l'Anna di Tolstoj, però, si rende conto che sta cercando la "sua" Anna, e in definitiva se stessa.

D'APRES UNE HISTOIRE VRAIE di Roman Polanski, con Emmanuelle Seigner, Eva Green, Vincent Perez, Damien Bonnard, Dominique Pinon – Drammatico, 110' - Francia/Belgio/Polonia, 2017 **versione originale francese con sottotitoli**

Tratto dall'omonimo libro di Delphine de Vigan, il film racconta la storia di una scrittrice costretta a fare i conti con una fan ossessiva.

PERSONA di Ingmar Bergman, con Bibi Andersson, Liv Ullmann, Gunnar Björnstrand, Margaretha Krook, Jorgen Lindström - Drammatico, 85' - Svezia, 1966

L'attrice Elisabeth Vogler, durante la rappresentazione teatrale di *Elettra*, si blocca improvvisamente, e in seguito si chiude in un assoluto mutismo. Ricoverata in un ospedale psichiatrico, viene riconosciuta sana nel fisico e nella mente, non soffre di afasia, ma ha scelto coscientemente di non parlare più. Per farla uscire da questo mutismo, la dottoressa le affianca un'infermiera personale, la giovane e inesperta Alma... Si tratta dell'opera stilisticamente più sperimentale del regista svedese, nella quale l'assoluta essenzialità espressiva, resa dall'abituale, straordinario bianco e nero di Sven Nykvist e dall'uso programmatico del primo piano, è arricchita da sequenze surreali, a rappresentare l'inconscio, e da immagini metacinematografiche (la pellicola che brucia e si accartocchia su sé stessa).

LA MAFIA NON E' PIU' QUELLA DI UNA VOLTA di Franco Maresco, con Letizia Battaglia, Ciccio Mira. Commedia, 98' – Italia 2019

Viaggio dentro la mafia e l'antimafia nella Palermo di oggi. Nel 2017, a 25 anni dalle stragi di Capaci e via D'Amelio, Maresco realizza un nuovo film lasciandosi ispirare dagli scatti, che hanno raccontato le guerre di mafia, di Letizia Battaglia, la fotografa ottantenne definita dal New York Times una delle "undici donne che hanno segnato il nostro tempo". Maresco sceglie inoltre Ciccio Mira, impresario di cantanti neomelodici, per offrire un punto di vista opposto nel film. Mira fu già protagonista nel 2014 di *"Belluscone. Una storia siciliana"*, e nei pochi anni che separano i due film sembra cambiato, forse cerca un riscatto, come uomo e come manager, al punto da organizzare un singolare evento allo Zen di Palermo, "I neomelodici per Falcone e Borsellino". Eppure le sue parole svelano ancora una certa nostalgia per "la mafia di una volta". Intanto, visitando le celebrazioni dei martiri dell'antimafia, il disincanto di Maresco si confronta con la passione di Battaglia.

DEMOLITION - AMARE E VIVERE (*Demolition*) di Jean-Marc Vallée con Jake Gyllenhaal, Naomi Watts, Chris Cooper, Judah Lewis, Heather Lind, Polly Draper - Drammatico, 100' - USA, 2015

Giovane di buona famiglia, ricco analista finanziario che lavora nella banca multimiliardaria del suocero, Davis resta improvvisamente vedovo per un incidente e si rende conto di essere incapace di provare dolore nello stesso momento in cui incontra una donna, vedova come lui, con figlio adolescente e, come lui, "interrotta". Un film che va oltre la tragedia personale, scavando nel malessere di chi è alla ricerca di un senso in quello che fa e si interroga su ciò che quotidianamente gli capita.

DIARIO DI UN LADRO (*Pickpocket*) di Robert Bresson, Con Marika Green, Martin LaSalle, Pierre Leymarie - Drammatico, 75 min. - b/n - Francia 1959

Quinto film. In quindici anni, di Bresson, salutato dai critici con grandi elogi e considerato la sua opera più compatta e raffinata sul piano formale. La storia di un giovane studente che, prima per necessità poi per vocazione, pratica l'arte del borsaiolo fin quando Jeanne cambia la sua vita e gli indica la via del travagliato riscatto. Lo stesso regista definisce la sua opera un film di "mani, oggetti e sguardi". Questo distacco quasi documentaristico, quasi un romanzo breve senza musica, accompagnato dalla sospensione di ogni giudizio morale, accentua l'evidenziazione dei temi ossessivi di Bresson. I suoi personaggi vivono ai margini della vita entro un magma di inquietudine, angoscia e solitudine. Il travaglio interiore del borsaiolo Michel è scandito da una voce fuori campo che legge il diario del giovane, una soluzione che accentua il lirismo dell'insieme. Il montaggio attraverso tagli brevi e brevissimi dà il ritmo alla vicenda. Festival di Berlino 1960 – nomination Orso d'Oro

CIVILTA' PERDUTA (*The Lost City of Z.*) di James Gray, con Charlie Hunnam, Robert Pattinson, Sienna Miller, Tom Holland, Angus Macfadyen. Azione, Avventura, Biografico, 141' - USA, 2016
Un agente segreto britannico parte per l'Amazzonia alla ricerca di una civiltà avanzata. La sua avventura diventa un'ossessione. Viaggio nella psiche di un uomo fuori dal comune, che accoglie i valori della società del suo tempo senza mai divenirne schiavo.

BANDE A PART di Jean-Luc Godard, con Anna Karina, Claude Brasseur, Sami Frey, Chantal Darget, Louisa Colpeyn, Ernest Menzer – Comm, 95' b/n - Francia, 1964 **vers.originale francese sottotitolata**
Ritorna, restaurato, un capolavoro di Godard. Odile rivela ai suoi compagni di classe, Frantz e Arthur, che il pensionante di sua zia Victoria, tale Mr. Stolz, possiede una grossa somma di denaro nascosta in soffitta. I due progettano di compiere quindi una rapina e, per convincere Odile a lasciarli entrare dalla zia, la corteggiano a turno mandandole bigliettini d'amore e portandola a ballare. Ma il piano si rivelerà più complesso del previsto e più arduo da portare a termine.